



Servizio Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1942 DEL 20/09/2024

OGGETTO: Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi – Aggiornamento e approvazione di standard formativi e professionali. - Errata corrige – Standard formativo - aggiornamento standard professionale per "Tecnico mecatronico delle autoriparazioni".

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 01 febbraio 2005, n. 2 e successivi regolamenti di organizzazione attuativi della stessa;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 16 settembre 2011, n. 8: "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli enti locali territoriali";

Vista la Legge Regionale 14 febbraio 2018, n. 1: "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro";

Vista la Legge Regionale 7 luglio 2021, n. 11 "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1 (Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro)";

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale del 13.10.2021 n. 956 e n. 957 con le quali sono state assunte determinazioni in merito alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Umbria;

Richiamati i Decreti della Presidente della Giunta Regionale n. 41 e n. 42 del 20.10.2021 relativi alla nomina degli organi suddetti;

Visto il Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria approvato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022;

Vista la D.G.R. n. 351 del 13.04.2022 “Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell’Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria”;

Vista la Determinazione Direttoriale n. 490 del 27 aprile 2022, di conferimento degli incarichi dirigenziali per i Servizi suddetti, ai sensi della D.G.R. n. 351/2022, a decorrere dal 1° maggio 2022 e per la durata di tre anni, come modificata con D.D. n. 946 del 27 luglio 2022, con D.D n. 952 e n. 953 del 30.06.2023 e da ultimo con D.D. n. 2085 del 5.12.2023;

Vista la D.G.R. n. 143 del 27/02/2024 avente ad oggetto “Deliberazione del CDA ARPAL Umbria n. 4/2024. Risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per l’incarico di Direttore di ARPAL Umbria. Determinazioni conseguenti.”;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale dell’Umbria n. 9 del 4.3.2024 di nomina del Commissario Straordinario ai sensi dell’art.17 bis, della L.R. n. 11/1995 nella persona del dott. Francesco Siciliano;

Considerato che il Commissario straordinario svolge le funzioni di Direttore di ARPAL Umbria ai sensi dell’art. 19 della L.R. 1/2018, stabilite ai commi 5 e 6 del medesimo art. 19

Considerato che la condizionalità ex ante “10.3 Apprendimento Permanente”, di cui all’allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede, tra i criteri di adempimento, “l’esistenza di un quadro politico strategico nazionale e/o regionale per l’apprendimento permanente nei limiti previsti dall’articolo 165 TFUE”;

Vista la legge 28 giugno 2012, n. 92 recante “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, con specifico riferimento all’art. 4, c. da 51a 61;

Visto:

- il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 recante: “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’art. 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D.lgs. 16 gennaio 2013, n.13”;

Considerato che:

- il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano hanno elaborato un piano di lavoro per definire una piattaforma di elementi comuni per la correlazione e la progressiva standardizzazione delle qualificazioni regionali delle relative competenze, con l’obiettivo di garantirne il riconoscimento e la spendibilità sull’intero territorio nazionale, in coerenza con i principi, le norme generali e gli standard minimi di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

Vista la DGR n. 834 del 25/07/2016 “Quadro regolamentare unitario concernente il Sistema integrato di certificazione delle competenze e riconoscimento dei crediti formativi in attuazione del D.M. 30 giugno 2015 – Adozione” e in particolare:

- l’art. 5 che istituisce il “Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo” costituito dal “Repertorio degli standard professionali”, dal “Repertorio degli standard formativi” e dal “Repertorio degli standard di certificazione”;
- l’art.6, c.1, che stabilisce che “il Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo è oggetto di aggiornamento, adeguamento e sviluppo, con

riferimento ad ognuna delle sue componenti, nel rispetto dei principi di interesse pubblico, efficienza, massimizzazione degli impatti sul mercato del lavoro e supporto alle politiche di sviluppo economico ed inclusione, in applicazione del dialogo sociale.”

- l'art.6, c.3 che stabilisce che l'aggiornamento e la manutenzione avvengono direttamente a cura della Regione in caso di recepimento di modifiche derivanti da normativa cogente;

Visto il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (GU n.20 del 25-1-2018);

Visto D.I del 05//01/2021 “Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”.

Vista la DGR n. 734 del 02/07/2018 con la quale viene deliberato di modificare la DGR n. 834 del 25/07/2016 prevedendo che “i riferimenti ai “servizi regionali competenti” sono da intendersi come “servizi di ARPAL Umbria competenti”, sulla base della DGR n. 366/18 e di stabilire che ARPAL Umbria, nel rispetto dell'art. 14 della LR n. 1/2018, provveda alla manutenzione evolutiva del Repertorio degli standard professionali e formativi mediante l'adozione di proprie determinazioni da pubblicare nel bollettino regionale”;

Visto l'accordo Stato-Regioni del 3/11/2019 relativo all'utilizzo delle modalità formative FAD o e-learning per le professioni regolamentate;

Visto il decreto 16 febbraio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (G.U. n.48 - Serie generale – del 26/02/2022) recante "Regime di autorizzazione degli ispettori dei centri di controllo privati, relativi requisiti e regime sanzionatorio" con il quale sono state individuate le disposizioni di attuazione delle previsioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. e), g) e h) e all'art. 17 del D.M. 15 novembre 2021, n. 446, con riferimento al ruolo degli ispettori autorizzati dei centri di controllo privati;

Vista la circolare prot. n. 14116 del 2 maggio 2022 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione generale per la motorizzazione, per i servizi ai cittadini e alle imprese in materia di trasporti e navigazione – di integrazione e completamento del quadro di attuazione del predetto decreto 16 febbraio 2022;

Dato atto che con D.D n. 13 del 11/01/2024 di ARPAL Umbria sono state approvate le modifiche relative allo standard “Tecnico meccatronico delle autoriparazioni presente nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo - Repertorio degli standard formativi” della Regione Umbria

Dato atto che nell'allegato “Standard formativo - Tecnico meccatronico delle autoriparazioni” sono presenti i seguenti refusi:

- il titolo dello standard formativo non riporta l'esatta indicazione normativa di riferimento,
- nella U.F.C del tirocinio curriculare è erroneamente ammesso il riconoscimento dei crediti di frequenza;

Ritenuto pertanto di dover procedere alla correzione e di approvare il suddetto standard formativo così come corretto;

Ritenuto di dover modificare e riapprovare anche lo standard professionale relativo e conseguente inserimento nel repertorio regionale degli standard;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
DETERMINA**

1. di correggere e modificare il seguente standard formativo e professionale:
 - “Tecnico mecatronico delle autoriparazioni, ai sensi dell'art. 7 ,comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i”
2. di approvare i predetti standard così come corretti e riportati nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di inserire gli standard approvati nel Repertorio regionale delle qualificazioni e degli standard di processo della Regione Umbria;
4. di stabilire che gli standard così inseriti sostituisce integralmente quelli attualmente presenti nel repertorio regionale a far data dell'approvazione del presente atto
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione:
 - nel sito ufficiale di ARPAL Umbria;
 - nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, ad esclusione degli allegati che, dato il volume dello stesso, è a disposizione per la consultazione presso il sito ufficiale di ARPAL Umbria all'indirizzo www.arpalumbria.it;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 20/09/2024

L'Istruttore

- Marco Galinella

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/09/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Stefano Pagnotta

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 20/09/2024

Il Dirigente

Dr. Graziano Pagliarini

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Tecnico mecatronico delle autoriparazioni, ai sensi dell'art. 7 , comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i

- **Denominazione del profilo:**

Tecnico mecatronico delle autoriparazioni, ai sensi dell'art. 7 , comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i

- **Definizione:**

Il tecnico mecatronico delle autoriparazioni in grado di riconoscere le esigenze del cliente, di diagnosticare e pianificare gli interventi necessari ed operare sia sulla parte elettrica ed elettronica che sulla parte meccanica del veicolo in ottemperanza a quanto richiesto dalla legislazione vigente per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di mecatronica (Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo del Tecnico mecatronico delle autoriparazioni, 12/06/2014).

- **Livello inquadramento EQF:**

3

- **Area professionale del repertorio regionale:**

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica - Riparazione, manutenzione e demolizione di veicoli a motore ed assimilati

- **SEP (Settore economico-professionale):**

Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica

- **Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce:**

- ADA.10.03.01 - Riparazione meccanica e manutenzione di veicoli a motore
- ADA.10.03.03 - Installazione, manutenzione e riparazione di parti elettriche e/o elettroniche di veicoli a motore

- **Codice ISTAT CP 2011:**

- **Codice ISTAT ATECO 2007 :**

- E.38.31.10 - Demolizione di carcasse
- G.45.20.10 - Riparazioni meccaniche di autoveicoli
- G.45.20.20 - Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
- G.45.20.30 - Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
- G.45.20.40 - Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli
- G.45.20.99 - Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli
- G.45.40.30 - Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)

- ***Caratteristiche del contesto in cui tipicamente la figura/il profilo opera:***

Il tecnico meccatronico delle autoriparazioni opera generalmente in autonomia all'interno di piccole, medie e grandi autofficine, sia in forma dipendente che autonoma e la sua attività si sviluppa lungo tutto l'arco dell'anno. Gli orari di lavoro prevedono generalmente un impegno diurno. Utilizza macchinari, strumenti ed apparecchiature normalmente in uso negli esercizi di settore, in conformità con le procedure previste, assumendo comportamenti conformi alla legislazione in materia di tutela dell'ambiente ed alle norme di igiene e sicurezza.

- ***Condizioni di accesso all'esercizio della professione:***

L'esercizio della professione in forma dipendente non richiede il possesso di una specifica abilitazione. L'esercizio dell'attività di meccatronica in forma di impresa richiede la preliminare iscrizione nel Registro delle imprese o nell'Albo delle imprese artigiane, nonché il possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 7 della legge n.122 del 05/02/1992 (e successive modifiche apportate dall'art. 3 della legge n. 224/2012), per il soggetto che svolga la funzione di responsabile tecnico di attività di meccatronica ovvero segua la gestione tecnica dell'impresa di autoriparazioni. In particolare il presente profilo professionale è il riferimento allo Standard di percorso formativo regionale conforme a quanto disposto dall'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sullo standard professionale e formativo del Tecnico meccatronico delle autoriparazioni, 12/06/2014 finalizzato all'ottenimento della qualifica per potere eventualmente svolgere l'attività di responsabile tecnico di attività di meccatronica. Infatti, secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 2, punto b) della L. n. 122/1992 e s.m. (L. n. 224/2012 - Modifica all'art. 1 della L. n. 122/1992), il responsabile tecnico deve "avere frequentato, con esito positivo, un apposito corso regionale teorico-pratico di qualificazione, seguito da almeno un anno di esercizio dell'attività di autoriparazione, come operaio qualificato, alle dipendenze di imprese operanti nel settore nell'arco degli ultimi cinque anni".

Unità di competenza:

Macro processo	Unità di competenza
Prodotte beni/Erogare servizi	UC 1 - GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI AUTORIPARAZIONE
	UC 2 - DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DELLE PARTI MECCANICHE DEL VEICOLO
	UC 3 - RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DELLE PARTI MECCANICHE
	UC 4 - DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DEGLI APPARATI ELETTRICO/ELETTRONICI DEL VEICOLO
Gestire i fattori produttivi	UC 5 - RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI APPARATI ELETTRICO/ELETTRONICI DEL VEICOLO

UC 1 - GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI AUTORIPARAZIONE

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DI AUTORIPARAZIONE

Abilità:

- - Adottare criteri di pianificazione e organizzazione del lavoro
- Applicare le normative di sicurezza e ambientali, specifiche del settore
- Utilizzare le tecniche di comunicazione e relazione con i clienti per rilevare le informazioni utili a definire lo stato del veicolo
- Applicare tecniche di informazione del cliente per la cura e il corretto funzionamento del veicolo
- Applicare tecniche per la preventivazione di costi e tempi

Conoscenze minime:

- - Lingua inglese tecnica in ambito elettronico e meccanico (schemi elettrici, elettronici e meccanici)
- - Principali riferimenti normativi in materia di smaltimento dei rifiuti pericolosi dell'officina mecatronica
- - Officina di autoriparazione: strumenti, tecnologie e lavorazioni
- - La sicurezza sul lavoro: normativa, modalità di comportamento e gestione sicura del luogo di lavoro
- - Tecniche di ascolto e comunicazione
- - Normativa di settore

UC 2 - DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DELLE PARTI MECCANICHE DEL VEICOLO

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DELLE PARTI MECCANICHE DEL VEICOLO

Abilità:

- - Applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up delle parti meccaniche del veicolo
- Leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento delle parti meccaniche
- Definire il piano di intervento di sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche
- Individuare strumenti, tecnologie, attrezzature per l'attuazione dell'intervento

Conoscenze minime:

- - Tecnologia dei veicoli a motore e tecnica motoristica: componentistica, motore, idraulica
- - Strumenti di misura e controllo per la verifica di singoli componenti meccanici e per la loro messa a punto
- - Tecniche e strumenti per diagnosi avanzate

UC 3 - RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DELLE PARTI MECCANICHE

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DELLE PARTI MECCANICHE

Abilità:

- - Applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione delle parti meccaniche del veicolo
- Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale delle parti meccaniche del veicolo
- Applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore

Conoscenze minime:

- - Principali tipologie di motore
- - Sospensioni e organi di direzione
- - Attrezzature e tecniche di sostituzione, riparazione, manutenzione, installazione e collaudo delle componenti meccaniche
- - Sistemi di alimentazione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione
- - Impianti di trasmissione e frenata

UC 4 - DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DEGLI APPARATI ELETTRICO/ELETTRONICI DEL VEICOLO

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

DIAGNOSI TECNICA E STRUMENTALE DEGLI APPARATI ELETTRICO/ELETTRONICI DEL VEICOLO

Abilità:

- - Applicare tecniche e metodi per eseguire il check-up sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo
- Leggere e interpretare i dati ricavati dal check-up sul veicolo per stabilire la diagnosi sullo stato e sul funzionamento degli apparati elettrico/elettronici
- Individuare tecnologie, strumenti e fasi sequenziali per l'attuazione dell'intervento sugli apparati elettrico/elettronici del veicolo

Conoscenze minime:

- - Strumenti di misura e controllo per la verifica degli apparati elettrici/elettronici
- - Tecniche e strumenti per diagnosi avanzate
- - Principi di elettrotecnica, elettronica e logica dei circuiti

UC 5 - RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI APPARATI ELETTRICO/ELETTRONICI DEL VEICOLO

Inquadramento EQF: 3

Risultato generale atteso:

RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DEGLI APPARATI ELETTRICO/ELETTRONICI DEL VEICOLO

Abilità:

- - Applicare tecniche, strumenti e materiali per la sostituzione, riparazione, manutenzione e installazione di dispositivi e circuiti degli apparati elettrico/elettronici
- Applicare tecniche e procedure per la verifica e il collaudo finale degli apparati elettrico/elettronici del veicolo
- Applicare tecniche e procedure di verifica delle conformità previste da normative tecniche di settore

Conoscenze minime:

- - Attrezzatura e tecniche di installazione, manutenzione, riparazione e collaudo degli apparati elettrico/elettronici dei veicoli, di serie ed accessori
- - Principi di funzionamento dei sistemi EOBD, CANBUS, ABS, ESP
- - Multiplex, sicurezza passiva
- - Impianto di avviamento e ricarica - Iniezione elettronica - Multiplex, sicurezza passiva
- - Iniezione elettronica
- - Impianto di avviamento e ricarica
- - Impianto di A/C climatizzazione

Standard di Percorso Formativo - Tecnico meccatronico delle autoriparazioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.

- **Canale di offerta formativa:** Disoccupati, inoccupati, occupati
- **Durata minima complessiva del percorso formativo:** 500 ore
- **Durata minima del percorso al netto di eventuali UFC opzionali e del tirocinio curricolare:** 350 ore
- **Durata minima del tirocinio curricolare:** 150 ore
- **Articolazione minima del percorso formativo:** vedasi tavola

Segmenti/UFC e loro articolazione in moduli	Obiettivi formativi	Durata minima (in ore)	Prescrizioni e indicazioni
UFC 1 - Gestione dell'attività di autoriparazione	Acquisire la UC "Gestione dell'attività di autoriparazione"	100	Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.
<i>Modulo 1.1 "Il settore delle autoriparazioni"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche del settore delle autoriparazioni, alla normativa del settore, all'evoluzione di processo, di prodotto e di contesto e alle caratteristiche delle diverse professionalità, al fine di poter avere le basi necessarie all'esercizio dell'attività in oggetto. Codice della strada.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.2 "Principi e norme di esercizio dell'attività professionale nell'ambito delle autoriparazioni"</i>	<i>Acquisire le conoscenze minime relative alle condizioni della prestazione del servizio di autoriparazione: CCNL di riferimento e format tipo di contratto, principi e norme di esercizio dell'attività professionale nell'ambito delle autoriparazioni in forma di impresa; iscrizione alla CCIAA.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.3 "Modalità di costruzione di un'offerta di servizi"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ad elementi autoriparazioni; analisi del mercato, tecniche di pricing e principi giuridici alla base dei contratti di prestazione di servizi o al fine di</i>	<i>8</i>	

	<i>essere in grado di determinare il tipo di servizio da offrire tenendo conto delle risorse a disposizione e stabilire, a partire dai costi, i prezzi dei servizi offerti.</i>		
<i>Modulo1.4“Budgeting e preventivazione”</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base budgeting, tecniche preventivazione.</i>	<i>12</i>	
<i>Modulo1.5 “Termini inglesi tecnici di settore”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla lingua inglese tecnica in ambito dell'autoriparazione al fine di saper comprendere le istruzioni delle case costruttrici.</i>	<i>16</i>	
<i>Modulo1.6 “Elementi di pianificazione ,organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane”</i>	<i>Acquisire le conoscenze teoriche di base in materia di pianificazione e organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane e strumentali.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo1.7 “Gestione del magazzino”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai sistemi di immagazzinamento di attrezzature, materie prime, pezzi di ricambio e criteri d'ordinamento degli stessi al fine saper gestire e monitorare le scorte.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.8 “Principi di psicologia della comunicazione e della vendita”</i>	<i>Acquisire le conoscenze di base di psicologia della comunicazione e della vendita per poter effettuare attività di commercializzazione e negoziazione.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.9 “La relazione con il cliente”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle diverse strategie di comunicazione finalizzate a costruire una relazione con il cliente ed a comprenderne aspettative ed esigenze.</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.10 “Sistemi e metodi di pulizia dell'officina e smaltimento dei rifiuti”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative a sistemi e metodi di pulizia (e prodotti) e normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti pericolosi derivanti dall'esercizio dell'attività di Autoriparazione</i>	<i>8</i>	
<i>Modulo 1.11 “I soggetti del sistema aziendale, obblighi, compiti, responsabilità”</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, modalità di comportamento.</i>	<i>4</i>	<i>Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto per i moduli 5.1 e 5.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37 comma 2 del D.lgs. 81/20 08. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità nello svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la</i>

<p>Modulo 1.12 "Fattori di rischio professionale ed ambientale"</p>	<p>Acquisire le conoscenze relative alla gestione sicura del luogo di lavoro.</p>	<p>4</p>	<p>classificazione ATECO di rischio) a i sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il settore di attività appartiene secondo classificazione ATECO a rischio basso.</p> <p>Credito di frequenza con valore a priori, riconosciuto per i moduli 5.1 e 5.2, a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato Regioni 21/12/2011 Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art.37 comma 2 del D.lgs. 81/20 08. Il completamento della presente UCF, con il superamento della prova di verifica, consente il rilascio di attestazione finalizzata all'idoneità nello svolgere mansioni nel settore di riferimento (secondo la classificazione ATECO di rischio) a i sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.</p>
<p>UFC 2 - Diagnosi tecnica e strumentale delle parti meccaniche del veicolo</p>	<p>Acquisire la UC "Effettuare la diagnosi tecnica e strumentale delle parti meccaniche del veicolo"</p>	<p>64</p>	<p>Ammesso il ricorso alla FaD nella misura massima del 50% della durata della UFC, restando l'obbligo di realizzazione di esercitazione pratica. Riconoscimento parziale o totale del credito di frequenza secondo quanto disposto al punto C "Condizioni specifiche di frequenza limitata delle attività formative"</p>
<p>Modulo 2.1 "Tecnologia dei veicoli a motore"</p>	<p>Acquisire le conoscenze di base di tecnica motoristica: componentistica, motore, idraulica, al fine di poter svolgere attività di riparazione, regolazione, collaudo di veicoli a motore.</p>	<p>12</p>	
<p>Modulo 2.2 "Tipologie, caratteristiche e modalità di funzionamento degli elementi dei veicoli a motore"</p>	<p>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche e alle modalità di funzionamento degli elementi dell'automobile e del ciclomotore al fine di poter svolgere attività di diagnosi e successiva riparazione, regolazione, collaudo dei veicoli a motore</p>	<p>16</p>	
<p>Modulo 2.3 "Tecniche e strumenti per diagnosi avanzate; Strumenti di misura e controllo per la verifica dei singoli componenti meccanici"</p>	<p>Acquisire le conoscenze relative alle tecniche più avanzate per poter svolgere attività di diagnosi e successiva riparazione, regolazione, collaudo di autoveicoli e ciclomotori.</p>	<p>12</p>	
<p>Esercitazioni pratiche.</p>	<p>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli</p>	<p>24</p>	

	<i>precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</i>		
UFC 3 - Riparazione e manutenzione delle parti meccaniche del veicolo	Acquisire la UC "Effettuare riparazione e manutenzione delle parti meccaniche del veicolo"	60	Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenuti teorico - disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.
<i>Modulo 3.1 "Il motore, sistemi di alimentazione, raffreddamento, carburazione e lubrificazione. Impianti di trasmissione e frenata. Sospensioni e organi di direzione. Guasti e anomalie."</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle partii meccaniche del veicolo, possibili guasti ed anomalie. Acquisire conoscenze ed abilità relative alla pianificazione di procedure di manutenzione.</i>	20	
<i>Modulo 3.2 "Attrezzature e tecniche di sostituzione, riparazione, manutenzione, installazione e collaudo delle componenti meccaniche."</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle procedure di manutenzione di parti meccaniche, di smontaggio e montaggio al banco di parti meccaniche e modalità di utilizzo di strumenti ed attrezzature per la manutenzione ed il collaudo dei veicoli.</i>	16	
<i>Esercitazioni pratiche</i>	<i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l'effettiva capacità di esercitarla.</i>	24	
UFC 4 - Diagnosi dell'impianto elettrico/elettronico di un veicolo a motore	Acquisire la UC "Effettuare la diagnosi tecnica e strumentale degli apparati elettrico/elettronici del veicolo"	64	Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenuti teorico-disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.
<i>Modulo 4.1 "Principi di elettrotecnica, elettronica e logica dei circuiti"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative ai principi di elettrotecnica ed elettronica per effettuare una corretta attività di diagnosi e riparazione degli apparati elettrico/elettronici del veicolo.</i>	12	
<i>Modulo 4.2 "Tipologie, caratteristiche e modalità di funzionamento dell'apparato elettrico/elettronico dei veicoli a motore"</i>	<i>Acquisire le conoscenze relative alle caratteristiche e alle modalità di funzionamento dell'apparato elettrico/elettronico dei veicoli a motore per poter individuare le modalità di intervento più indicate per riparare il guasto ovvero personalizzare il veicolo.</i>	16	
<i>Modulo 4.3 "Tecniche e strumenti per diagnosi avanzate. Strumenti di misura e controllo per la</i>	<i>Acquisire le conoscenze e le abilità relative alla diagnostica avanzata (tecniche e</i>	12	

<p><i>verifica degli apparati elettrici/elettronici”</i></p> <p><i>Esercitazioni pratiche</i></p>	<p><i>strumenti) ed agli strumenti di misura e controllo per la verifica degli apparati elettrici/elettronici</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l’effettiva capacità di esercitarla.</i></p>	<p>24</p>	
<p>UFC 5 - Riparazione e manutenzione degli apparati elettrico/elettronici del veicolo</p>	<p>Acquisire la UC “Effettuare riparazione e manutenzione degli apparati elettrico/elettronici del veicolo”</p>	<p>62</p>	<p>Ammesso il ricorso alla FAD nella misura massima del 50% della durata della UFC sui solo contenutiteorico-disciplinari. Ammesso il riconoscimento di crediti di frequenza acquisiti in percorsi formativi e/o professionali.</p>
<p><i>Modulo 5.1 “L’apparato elettrico ed elettronico del veicolo: sistemi EOBD, CANBUS, ABS, ESP; Impianto di avviamento e ricarica; Iniezione elettronica; Multiplex, sicurezza passiva; Impianto A/C climatizzazione. Guasti ed anomalie”</i></p> <p><i>Modulo 5.2 “Attrezzatura e tecniche di installazione, manutenzione, riparazione e collaudo degli apparati elettrico/elettronici dei veicoli, di serie ed accessori”</i></p> <p><i>Esercitazioni pratiche</i></p>	<p><i>Acquisire le conoscenze relative all’apparato elettrico ed elettronico del veicolo, possibili guasti ed anomalie. Acquisire conoscenze ed abilità relative alla pianificazione di procedure di manutenzione.</i></p> <p><i>Acquisire le conoscenze e le abilità relative a tecniche e strumenti per l’installazione, la riparazione, la sostituzione ed il collaudo di particolari elettrici/elettronici del veicolo a motore.</i></p> <p><i>Applicare le conoscenze tecniche dei moduli precedenti al fine di acquisire una visione globale della competenza obiettivo della UFC e l’effettiva capacità di esercitarla.</i></p>	<p>20</p> <p>16</p> <p>26</p>	
<p>UFC 6 - Tirocinio curriculare</p>	<p>il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a un performance propriamente professionale.</p>	<p>0</p>	
<p><i>Tirocinio curriculare</i></p>	<p><i>il tirocinio è un segmento formativo fondamentale per il compimento del processo di apprendimento. Esso permette al partecipante di esercitare sul campo e in una situazione di lavoro reale tutte le abilità e le conoscenze acquisite, adeguando e perfezionando i propri comportamenti in relazione a un performance propriamente professionale.</i></p>	<p>0</p>	<p><i>Durata minima n.150 ore.</i></p>

ULTERIORI VINCOLI COGENTI DI PERCORSO

Requisiti di accesso:

Requisiti di ammissione al percorso:

Al fine dell'ammissione al corso di formazione sono necessari i seguenti requisiti:

- diciotto anni ovvero età inferiore purché in possesso di Qualifica professionale conseguita ai sensi del decreto legislativo n. 226 del 17/10/2005.

- diploma di scuola secondaria di 1° grado.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente /corrispondente che attesti il livello di scolarizzazione.

Per gli stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore.

Gestione dei crediti formativi:

I crediti formativi riconosciuti sono computati ai fini del calcolo delle ore di frequenza come ore di effettiva presenza.

Requisito professionale:

--

Valutazione didattica apprendimento:

--

Attestazione rilasciata:

Certificato di qualificazione professionale

Attestazione esame pubblico:

Certificazione rilasciata: al termine del percorso viene rilasciato un attestato di qualificazione professionale, ai sensi del D.lgs 13/13 e del DM 30/06/2015 valido ai fini dell'abilitazione all'esercizio di Tecnico mecatronico delle autoriparazioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera b), della legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m.i.

Note:

Il presente standard formativo è conforme a quanto disposto dall'accordo tra Governo, Regione e Province autonome Trento e Bolzano n. 70/CSR del 12/06/2014.

Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo.

L'esame è finalizzato a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione delle competenze tecnico - professionali previste dal corso.

Esame pubblico di qualifica in conformità alle disposizioni regionali vigenti.

In base all'Accordo Stato-Regioni del 03/11/2019, l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico.

Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona.

L'indicazione del monte ore teorico erogabile in FAD rappresenta un limite massimo, che non può essere derogato.

L'utilizzo della FaD è possibile solamente nelle UFC/segmenti/moduli che già la prevedono.